



■ Ma l'America's Cup si sposta a Napoli centro



Con ICMQ ECO garantisci al mercato prodotti eco-compatibili e contribuisce con punteggi e crediti alla certificazione di edifici sostenibili.

www.icmq.org

Nell'accordo Governo-Regioni circa 800 milioni di euro per 1.620 interventi di edilizia scolastica

Il Sud incassa le piccole opere

Salvati fondi europei per 1,5 miliardi – Alle priorità ferroviarie 1,6 miliardi

FORUM

Sulle pensioni gli edili pagano di più

La riforma Fornero con il passaggio al sistema contributivo pro rata andrà a modificare profondamente i meccanismi previdenziali di un settore già in emergenza esasperata. Per i lavoratori del settore dell'edilizia il problema antico e mai risolto è quello dell'età e di una vita contributiva "spezzatino" legata a doppio filo alle chiusure dei cantieri al termine delle opere. A parlare chiaro sono i dati sull'occupazione per fasce d'età che registrano in via permanente un crollo dell'impiego di operai a partire dal 51esimo anno di età. Se raggiungere i 40 anni di contributi era già un'impresa prima, figuriamoci ora arrivare a 42 o a 65 anni di età.

Le conseguenze, dicono i sindacati, saranno drammatiche con migliaia di lavoratori che a un certo punto non avranno più un mercato e saranno costretti nella migliore delle ipotesi a lavorare in nero. E che sempre nella migliore delle ipotesi si troveranno a 60 anni sospesi su un ponteggio o arrampicati su una scala. O la pensione o la vita. ■

LANDOLFI A PAGINA 5

Un piano di piccoli interventi di ammodernamento edilizio su 1.620 edifici scolastici nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, per un ammontare di circa 800 milioni di euro, da cantiere nel più breve tempo possibile.

È uno dei contenuti del «Piano di azione coesione» firmato dal Governo il 15 dicembre con i governatori del Sud. L'accordo consente in primis di salvare circa 1,5 miliardi di euro di fondi strutturali europei, grazie alla riduzione del cofinanziamento nazionale; poi decide la riprogrammazione di 1.520 milioni nell'ambito dei piani Por e Pon ai fini di accelerare la spesa (e in questo pacchetto c'è l'edilizia scolastica); e infine decide una prima destinazione di fondi a investimenti ferroviari a medio termine, pari a 1.620 milioni – sui circa otto miliardi di fondi di cofinanziamento nazionale sottratti ai piani Convergenza.

In quest'ultimo pacchetto, che però è in parte una riduzione del taglio effettuato ai fondi ordinari del contratto di programma Rfi, sono confermate quali prioritarie le tratte Napoli-Bari, il nodo di Bari e il raddoppio della Lesina-Ripalta, la Cata-

LA RIPROGRAMMAZIONE

(valori in milioni di euro)



nia-Palermo.

Grazie al decreto legge 201/2011 (Salva-Italia) le Regioni del Sud potranno inoltre derogare al Patto di stabilità per un miliardo di euro all'anno per i prossimi tre, per la spesa dei fondi Ue. ■

SPECIALE ALL'INTERNO

Tempi stretti per il bando da 270 milioni: interventi ultimati entro 950 giorni

Expo, cantiere sprint per la piastra

Le opere per l'Expo di Milano entrano nella seconda fase. Dopo la gara per la rimozione delle interferenze (assegnata a Cmc) in pochi mesi ecco partire quella che consentirà di preparare la base su cui poi verranno realizzate le costruzioni e gli stand nazionali. Si tratta di un insieme di opere che vanno dalla sistemazione idrica dell'intervento con i canali che circondano la parte espositiva al lago artificiale e alle darsene, alle piazze e ai collegamenti.

Il valore delle opere ammonta

a 270 milioni. Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e a pesare di più saranno gli elementi qualitativi. Grande importanza anche alle tempistiche previste: il cronoprogramma parte con una richiesta di partecipazione da parte delle imprese con termine 20 gennaio (lettere di invito entro febbraio). «Calcoliamo per il completamento di tutte le opere – ha spiegato Angelo Paris direttore design constructor di Expo Spa – 950 giorni, in pratica i lavori

I NUMERI

Il bando di Milano

270
MLN

l'importo del
bando per la
piastra

950
GIORNI

il termine per
ultimare i
lavori

della piastra ci accompagneranno fino a dicembre 2014». ■

CARBONARO A PAGINA 11

Appalti saldati sempre più tardi

Nel secondo semestre 2011 i tempi medi di pagamento dei lavori pubblici hanno raggiunto gli otto mesi, un mese e mezzo in più rispetto al primo semestre, con punte che superano anche i due anni.

È quanto emerge dall'Osservatorio congiunturale Ance, dove si segnala in generale un ulteriore peggioramento dell'andamento del settore costruzioni: il 2011 chiuderà con un -5,4%, rispetto al -4% previsto nel giugno scorso, e la recessione proseguirà senza pause nel 2012, quando l'Ance calcola un calo del 3,8% (-3,2% le stime di giugno). ■

ARONA A PAGINA 3

ULTIM'ORA

La Roma-Latina va in gara Ma resta il nodo arbitrato

Si sblocca la gara di project financing per la Roma-Latina e la bretella Cisterna-Valmontone. L'Anas ha annunciato la pubblicazione sulla «Gazzetta» del 19 dicembre del bando per la maxiconcessione da 2,8 miliardi. In linea con la manovra Monti, la concessione potrà durare fino a 50 anni. Ma il bando non sblocca il contenzioso con le imprese che finora ha paralizzato l'opera. Dopo la prequalifica – precisa l'Anas – la gara si fermerà se questo non è risolto.

BUONE FESTE

«Edilizia e Territorio» sospende le pubblicazioni per la pausa natalizia. Il prossimo numero sarà in distribuzione dal 16 gennaio

@ INTERNET



La Manovra

Il Dl Monti con le modifiche apportate dalla Camera

Qualificazione

La sentenza della Corte costituzionale che boccia le norme della Sardegna

Authority

La delibera sulle irregolarità dell'appalto per l'Auditorium di Isernia

www.ediliziaterritorio.it
ilsole24ore.com

Lavori su tutte le parti comuni

Manovra: in condominio il 36% ora è formato maxi

La versione definitiva della manovra Salva-Italia si arricchisce di un tassello importante per la detrazione del 36% sui lavori di recupero, resa tra l'altro strutturale: è caduta infatti la limitazione ad alcune parti comuni per i lavori dei condomini. Il risultato è che ora sono detraibili anche gli interventi sulle caldaie, sugli ascensori, sui locali per portineria e lavanderie. Insomma tutto ciò che lo stesso codice civile definisce come facente parte del condominio stesso.

Per quanto riguarda le grandi opere la manovra nella versione definitiva contiene un rilancio del project financing: passa al ministero Infrastrutture l'istruttoria degli studi di fattibilità da inviare al Cipe per gli interventi da realizzare con capitali privati. Nasce la banca dati delle opere incomplete. ■

UVA A PAGINA 4

HARSCO
INFRASTRUCTURE

**La vostra sicurezza
la nostra priorità**

insight onsite.™

Il nostro know-how nel vostro cantiere